

## AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALLA NOMINA DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV) DI CONSIAG SERVIZI COMUNI S.r.l.

### 1. Premessa

Consiag Servizi Comuni, società in house di alcuni Comuni delle provincie di Prato, Firenze e Pistoia, rende noto che intende procedere a selezionare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, per l'individuazione di massimo tre soggetti esterni per la carica di componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito nell'ambito del "Modello Organizzativo di Gestione e Controllo" (di seguito M.O.G.) prescritto dal D.Lgs. 231/2001.

Il presente avviso riguarda la raccolta di manifestazioni di interesse utili per la nomina dell'Organo di Vigilanza e non costituisce in alcun modo un avviso di selezione del personale. Pertanto, non verrà formata alcuna graduatoria e l'invio della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo per Consiag Servizi Comuni s.r.l. (di seguito anche "la Società") di procedere all'affidamento dell'incarico. La Società si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso espone **i requisiti tecnico-professionali e le condizioni contrattuali**, al fine di consentire al partecipante di manifestare il proprio interesse nella piena consapevolezza delle obbligazioni che dovrà rendere.

**Le richieste di chiarimenti relative alle condizioni tecnico-professionali sono ammesse esclusivamente in questa fase tramite invio di apposita richiesta via PEC all'indirizzo [affidamentigare@cert.consiagservizicomuni.it](mailto:affidamentigare@cert.consiagservizicomuni.it).**

Il testo del MOG è disponibile sul sito istituzionale di Consiag Servizi Comuni s.r.l., nella sezione Amministrazione trasparente, al link: [https://consiag.portaleamministrazionetrasparente.it/contenuto17352\\_modello-organizzativo-di-gestione-e-controllo-ex-dlgs-2312001-parte-generale\\_747.html](https://consiag.portaleamministrazionetrasparente.it/contenuto17352_modello-organizzativo-di-gestione-e-controllo-ex-dlgs-2312001-parte-generale_747.html), aggiornato al 31/03/2023.

### 1. Oggetto

Il rapporto contrattuale che verrà instaurato si configura come incarico di prestazione professionale. Tale incarico non configura vincolo di subordinazione tra il Professionista e la Società, essendo il Professionista incaricato chiamato a svolgere in piena autonomia ed indipendenza le funzioni di componente dell'Organismo di Vigilanza.

Ciascun componente dell'OdV dovrà fornire una garanzia di operato obiettivo, autorevole e indipendente,

tale da assicurare la credibilità e l'integrità sia dell'OdV che delle sue funzioni.

L'Organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo in applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2001, in via esemplificativa e non esaustiva, ha il compito di:

- a) Vigilare sull'effettiva applicazione del MOG e dei codici di condotta in relazione alle diverse tipologie di reati previsti dallo stesso;
- b) Verificare l'efficacia del MOG e la sua reale capacità di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.Lgs. 231/01;
- c) Provvedere a stilare e sottoporre all'approvazione dell'Amministratore Unico, aggiornamenti e modifiche, anche in termini di semplificazione, del MOG in relazione alla mutata normativa o alle mutate necessità, condizioni, assetto organizzativo o dimensioni aziendali;
- d) Supportare attivamente le strutture aziendali nella redazione delle procedure di attuazione del MOG con azioni di affiancamento, verifica e integrazione;
- e) Verificare periodicamente la mappa delle aree a rischio reato e l'adeguatezza dei punti di controllo;
- f) Effettuare periodicamente, sulla base di un piano di attività previamente stabilito, verifiche ed ispezioni mirate su determinate operazioni o atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree a rischio reato;
- g) Raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del MOG, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso O.d.V.;
- h) Condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del MOG portate all'attenzione dell'O.d.V. da specifiche segnalazioni o emerse nel corso della sua attività di vigilanza;
- i) Verificare che gli elementi previsti nel MOG, per le diverse tipologie di reati (clausole standard, procedure e relativi controlli, sistema delle deleghe, etc.) siano effettivamente adottati ed implementati e siano rispondenti alle esigenze di osservanza del D.Lgs. n. 231 del 2001, provvedendo, in caso contrario, a proporre azioni correttive ed aggiornamenti degli stessi;

Per maggiore dettaglio del ruolo e dei compiti sopra indicati, si rimanda alla consultazione del MOG (Parte generale – Punto 5 – “Organismo di Vigilanza”).

Si intendono in ogni caso ricomprese nell'oggetto dell'incarico tutte le attività, anche non esplicitamente indicate nel presente avviso o nel Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, che devono comunque intendersi ricomprese in quanto utili al corretto ed efficace espletamento della funzione di componente dell'Organismo di Vigilanza e tutte quelle attività che dovessero in qualche modo essere attribuite da leggi nazionali (in particolare D.Lgs. 231//2001) /regionali e/o anche da Linee Guida ANAC.

## **2. Requisiti di partecipazione**

Possono presentare manifestazione di interesse coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito indicati (si specifica che i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per l'intera durata del mandato):

- a. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b. godimento dei diritti politici e civili;
- c. non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile. Costituiscono causa di ineleggibilità, quale componente dell'O.d.V., e di incompatibilità alla permanenza nella carica: la condanna, con sentenza anche in primo grado o ai sensi dell'art. 444 c.p.,

per avere commesso uno dei reati di cui al Decreto e/o uno degli illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato di cui al TUF; l'esistenza di procedimenti penali pendenti per i medesimi reati; essere stato destinatario di provvedimenti che abbiano comportato l'applicazione di misure di prevenzione e/o interdittive anche di tipo cautelare ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.; l'interdizione, anche temporanea, o sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese o le misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni; non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia, né in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 e s.m.i.;

**d.** non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ovvero non essere stato licenziato in esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

**e.** non essere incorso negli ultimi due anni in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine di appartenenza né da parte dell'eventuale datore di lavoro;

**f.** non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la Società, né essere legato alla stessa da interessi economici, rapporti di lavoro o rapporti continuativi di consulenza o prestazioni d'opera retribuita - ad eccezione dell'incarico di O.d.V. - o da rapporti di natura patrimoniale e non patrimoniale e non essere coinvolti in qualsiasi situazione che possa generare conflitto d'interessi. Si richiamano altresì le situazioni di conflitto di interesse indicate dal Codice Etico della società.

**g.** non avere alcun rapporto di parentela, affinità, matrimonio o di convivenza *more uxorio*, con dipendenti e dirigenti della Società, con l'Amministratore Unico e/o i componenti del Consiglio di Amministrazione e con i componenti del Collegio Sindacale e/o con il Revisore Legale.

Sono inoltre richiesti, ai fini dell'affidamento dell'incarico, i seguenti requisiti minimi di natura professionale:

- a. diploma di laurea magistrale;
- b. aver già ricoperto e completato almeno 2 incarichi come componente negli Organismi di Vigilanza di società con più di 50 dipendenti e/o in società partecipate da Enti Pubblici;

### **Criteri e requisiti che costituiscono titolo preferenziale**

Ai fini della valutazione delle competenze di cui al presente punto saranno valutate le seguenti esperienze professionali e i seguenti elementi:

- a) Esperienza posseduta e documentata nel ruolo di Presidente ovvero di Componente di un Organismo di Vigilanza; attività di audit e di analisi e revisione delle procedure e dei processi organizzativi aziendali; esperienza professionale negli ambiti di amministrazione e finanza, controllo di gestione, gestione gare di appalto e contratti, trasparenza e anticorruzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela dell'ambiente, sistemi di gestione qualità, amministrazione e gestione del personale;
- b) Adeguate e documentate competenze in materia di D.lgs 231/2001, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., GDPR Regolamento UE 2016/679, L. 190/2012, D.lgs 33/2013, D.lgs 39/2013;
- c) Conseguimento diploma in corsi di specializzazione post-laurea e/o master su materie inerenti al D.Lgs. 231/01, l'anticorruzione e trasparenza, i processi di controllo e di gestione dei rischi;

- d) Specializzazione ed esperienza giuridica in ambito penalistico con riferimento ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;

Si terrà conto della durata e numerosità delle attività svolte, dell'attinenza rispetto sia all'incarico da ricoprire che al settore di attività della società, del fatto che l'interessato abbia svolto le attività indicate ai precedenti punti nell'ambito di società a controllo pubblico, sottoposte all'applicazione delle regole dell'evidenza pubblica (tra cui il Codice Appalti).

### **3. Modalità di partecipazione**

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, sul modello predisposto debitamente completato (allegato A e parte integrante al presente avviso) corredato da CV e copia integrale ed in corso di validità della carta di identità, entro il termine perentorio del giorno **Martedì 7 novembre 2023 alle ore 14:00** esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo [affidamentigare@cert.consiagservizicomuni.it](mailto:affidamentigare@cert.consiagservizicomuni.it)

Le istanze pervenute oltre il termine fissato e/o incomplete e/o prive di CV e copia integrale della carta di identità verranno automaticamente escluse.

La manifestazione di interesse deve essere sottoscritta, con firma elettronica qualificata o firma digitale. Tutte le dichiarazioni sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e nelle forme previste dall'art. 65 del D.lgs. 82/2005. Non saranno ammesse e prese in considerazione istanze incomplete ovvero non sottoscritte o irregolarmente sottoscritte e non è previsto soccorso istruttorio in tal senso.

### **4. Modalità di selezione dei candidati**

L'Amministratore Unico, successivamente al termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, nominerà una commissione interna composta da tre membri esperti.

La commissione procederà a verificare l'ammissibilità delle domande presentate e il possesso dei requisiti di cui al presente avviso ed avrà il compito di effettuare la selezione degli interessati, mediante analisi dei curricula e della documentazione trasmessa, sulla base dei criteri preferenziali precedentemente elencati e comunque con riferimento all'intero spettro di attività che normativa, giurisprudenza e best practices attribuiscono all'Organismo di Vigilanza.

Ai fini di una più precisa valutazione dell'esperienza professionale maturata, ove ritenuto utile, la commissione potrà svolgere colloqui con i candidati e/o richiedere eventuali integrazioni ai curricula esaminati.

All'esito dell'esame comparativo svolto, la commissione trasmetterà all'Amministratore Unico gli esiti della valutazione ai fini della nomina dell'O.d.V., dando anche motivata indicazione del soggetto da nominare quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

La Società si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, nel caso in cui nessuno dei candidati sia stato valutato idoneo oppure risulti in assenza di professionalità coerenti con le esigenze della Società. L'esito del procedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente.

## **5. Durata e compenso dell'incarico**

L'affidamento dell'incarico, a seguito della presentazione delle manifestazioni d'interesse, avrà durata contestuale all'incarico dell'attuale Amministratore unico, nel rispetto di quanto previsto dal MOG, con possibilità da parte della Società di prorogare per esigenze non programmate e/o nelle more dell'espletamento di una nuova procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto. A titolo informativo, si comunica che l'attuale Amministratore unico è stato nominato fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Il compenso professionale forfettario annuo omnicomprensivo è fissato per il Presidente in € 8.000,00 (€ ottomila/00) e per ciascuno dei componenti in € 6.000 (€ seimila/00) oltre contributo per cassa di previdenza ed IVA, al lordo delle ritenute fiscali a carico del percipiente. Il compenso si intende remunerativo di eventuali spese di trasferta sostenute.

Il pagamento del corrispettivo sarà posticipato con cadenza trimestrale e dietro emissione di documento di fatturazione elettronica.

Ogni eventuale spesa e/o costo aggiuntivo per attività complementare necessaria alla Società sarà concordata tra le parti e riconosciuta al professionista secondo la normativa vigente.

## **6. Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati di cui Consiag Servizi Comuni s.r.l. venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Regolamento U.E. n. 679/2016, secondo le finalità e nei limiti consentiti per legge.

Consiag Servizi Comuni srl

Allegati: Allegato A – Domanda di partecipazione